



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2024, il giorno tre del mese di Aprile alle ore 12:35, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Vice Segretario Generale Lucchi Andrea ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 30

**COMUNE DI LONGIANO - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI ESPANSIONE
RESIDENZIALE COMPARTO 3 VIA PONTE OSPEDALETTO VIA CAVADOLI
ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA**

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Alessandro Costa;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la comunicazione del Comune di Longiano, per l'esame dell'istanza relativa al “*Piano Urbanistico Attuativo di espansione residenziale PUA Comparto 3 Via Ponte Ospedaletto Via Cavadoli*”, acquisita **in data 04/07/2022 al prot. prov.le n. 15850/2022**, volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *espressione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;*
- *espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni di piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

VISTA la nomina di responsabile del procedimento **prot. prov.le n. 18305 del 03/08/2022** e modifica **prot. prov.le n. 9326 del 29/03/2024** a firma del Dirigente del Servizio Edilizia e Pianificazione;

VISTA la documentazione tecnica acquisita **in data 04/07/2022 al prot. prov.le n. 15850/2022**, resa disponibile sul sito web istituzionale del comune come di seguito elencata:

<i>computo metrico estimativo;</i>	<i>29/12/2021</i>
<i>documento identità;</i>	
<i>frontespizi firmati tavole grafiche;</i>	
<i>lettera di presentazione del piano;</i>	<i>29/12/2021</i>
<i>ricevute diritti;</i>	
<i>norme tecniche di attuazione – lett. M;</i>	
<i>relazione geologica;</i>	<i>dicembre 2021</i>
<i>relazione tecnico descrittiva invarianza idraulica;</i>	<i>21/12/2021</i>
<i>relazione tecnica ai sensi della Legge 13/1989 e relativo DM 236/1989;</i>	<i>21/12/2021</i>
<i>relazione tecnico descrittiva;</i>	
<i>schema di convenzione;</i>	<i>29/12/2021</i>
<i>tavola 01: planimetrie e sviluppi;</i>	
<i>tavola 02: viabilità-parcheggi-verde pubblico e segnaletica stradale;</i>	
<i>tavola 03: rete fognante acque bianche e nere;</i>	
<i>tavola 04: rete idrica e gas metano;</i>	
<i>tavola 05: reti enel e telecom;</i>	
<i>tavola 06: rete illuminazione pubblica;</i>	
<i>tavola 07: schema delle tipologie adottate;</i>	
<i>tavola 07/A: tipologia A-B-C;</i>	
<i>tavola 08: planivolumetrico e dati tecnici;</i>	
<i>tavola 09: piano quotato rete idrica superficiale;</i>	
<i>tavola 10: invarianza idraulica;</i>	<i>29/12/2021</i>
<i>documento di valutazione previsionale di clima acustico;</i>	<i>29/12/2021</i>

VISTA la “*dichiarazione di fattibilità geotecnica*” acquisita **in data 29/07/2022 al prot. prov.le n. 18018/2022**;

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione Provinciale con nota che ha assunto **prot. prov.le n. 18360 del 03/08/2022**, ha inoltrato al Comune “*richiesta integrazioni e conseguente sospensione dei termini*”;
- l'Amministrazione Comunale con nota assunta al **prot. prov.le n. 3334 del 06/02/2024** e **successiva nota** assunta al **prot. prov.le n. 3744 del 09/02/2024** ha inviato a questa Provincia “*trasmissione documentazione progettuale aggiornata depositata in comune in data 05/02/2024*”

Prop n 33 / 2024

prot. 1559-1560-1561 ai fini del riscontro alle note di sospensione da parte della Provincia di Forlì-Cesena e di AUSL-ARPAE e in considerazione del recente parere Hera-Inrete”, consultabile e scaricabile sul sito web istituzionale del Comune come di seguito elencata:

<i>rapporto preliminare ambientale;</i>	<i>ottobre 2023</i>
<i>computo metrico;</i>	<i>29/01/2024</i>
<i>dichiarazione di fattibilità geotecnica;</i>	<i>31/01/2024</i>
<i>documento identità;</i>	
<i>frontespizi firmati tavole grafiche;</i>	
<i>lettera di trasmissione del piano;</i>	<i>31/01/2024</i>
<i>ricevute diritti;</i>	
<i>norme tecniche di attuazione - lett. M;</i>	
<i>relazione geologica;</i>	<i>dicembre 2021</i>
<i>relazione tecnico descrittiva invarianza idraulica;</i>	<i>31/01/2024</i>
<i>relazione tecnica ai sensi della Legge 13/1989 e relativo DM 236/1989;</i>	<i>31/01/2024</i>
<i>relazione tecnico descrittiva;</i>	
<i>relazione di risposta a notifica AUSL-ARPAE prot. 15795/2022 del 12/12/2022;</i>	
<i>relazione di risposta a notifica Provincia di Forlì-Cesena prot. 10135/2023 del 03/08/2023;</i>	
<i>schema di convenzione;</i>	
<i>tavola 01: planimetrie e sviluppi;</i>	
<i>tavola 02: viabilità-parcheggi-verde pubblico e segnaletica stradale;</i>	
<i>tavola 03: rete fognante acque bianche e nere;</i>	
<i>tavola 04: rete idrica e gas metano;</i>	
<i>tavola 05: reti enel e telecom;</i>	
<i>tavola 06: rete illuminazione pubblica;</i>	
<i>tavola 07: schema delle tipologie adottate;</i>	
<i>tavola 07/A: tipologia A-B-C;</i>	
<i>tavola 08: planivolumetrico e dati tecnici;</i>	
<i>tavola 09: piano quotato rete idrica superficiale;</i>	
<i>tavola 10: invarianza idraulica;</i>	
<i>tavola 11: documentazione fotografica;</i>	
<i>documento di valutazione previsionale di clima acustico;</i>	<i>15/12/2021</i>

- con nota congiunta assunta al **prot. prov.le n. 6703/2024 del 06/03/2024** ARPAE rif.110981/2022 e AUSL della Romagna prot. 184899/2022, hanno inviato a questa Provincia “*parere congiunto AUSL-ARPAE*”;
- con nota assunta al **prot. prov.le n. 6861/2024 del 07/03/2024** il Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 4634 del 12/02/2024, inviava a questa Provincia “*parere di competenza*”;

PRESO ATTO CHE il piano in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio Segreteria-Affari Generali e pubblicato all'albo pretorio Comunale e sul BURER a decorrere dal 11/05/2022 al 10/06/2022 e che non sono pervenute osservazioni nei termini previsti ovvero entro il 11/07/2022, come comunicato con nota assunta al **prot. prov.le n. 9372 del 29/03/2024**;

PREMESSO CHE il Comune di Longiano è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 238 del 13/06/2006 e ss.mm.ii.;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all'art. 3 LR 46/1988;

Prop n 33 / 2024

- nell'ambito degli atti di assenso resi, nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali la Provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (*ex parere art. 13 della L 64/1974*);
- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.Lgs. 4/2008, il Piano in oggetto è sottoposto alla "*Verifica di assoggettabilità a VAS*" di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, individuata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

CONSTATATO CHE gli elementi salienti che caratterizzano il piano attuativo in oggetto sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico:

- l'area si trova all'interno di una zona di completamento non edificata, classificata nel Piano Regolatore Generale (*P.R.G. 2000*) come Zone residenziali di espansione C e definita nella Scheda PUA n.3 Mazzola Ortolani – Via Ponte Ospedaletto;
- il comparto è attuabile a seguito di stipula di Accordo Pubblico Privato ex art. 18 LR 20/2000 come approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 93507/545 del 21/10/2008;

Descrizione dell'intervento:

- l'area, oggetto di intervento urbanistico, è ubicata in località Ponte Ospedaletto Via dei Cavadoli angolo Via Ponte Ospedaletto;
- l'area è identificata al Nuovo Catasto Terreni al foglio 12 con le particelle 397-398-400 con una superficie catastale pari a circa mq. 5.930;
- il Piano Urbanistico prevede l'edificazione di villette su due livelli a destinazione civile abitazione;

dati desunti da relazione tecnico descrittiva e da scheda PUA

superficie totale comparto mq 13.090

superficie territoriale di comparto mq 5.930

volume previsto mc 4.160 (realizzato mc 4.159)

verde pubblico di standard mq 707 (già ceduta come area sgambamento cani extra comparto mq 750)

parcheggi pubblici - da cedere - mq 628 (parcheggio + spazio manovra realizzato mq 907,87)

zona GI da cedere (ampliamento sede stradale di Via dei Cavadoli) mq 7.160

- la proposta progettuale consiste nella realizzazione su tre lotti (A-B-C) fra loro adiacenti di tre fabbricati ad uso civile abitazione composti da 2 piani fuori terra per complessivi 10 alloggi;
- la superficie a verde pubblico prevista nella scheda PUA di circa 707 mq è stata già ceduta all'Amministrazione comunale in comodato d'uso gratuito come area sgambamento cani pari a circa 750 mq, che viene computata come standard urbanistico e, in sede di approvazione del PUA, sarà ceduta definitivamente in proprietà all'Amministrazione Comunale;
- l'accesso ai lotti avverrà da via dei Cavadoli: la carreggiata sarà ampliata fino ad una larghezza di 7 m ed in adiacenza sarà realizzata una pista ciclabile larga 2.5 m. Il comparto sarà completato da marciapiedi;
- il piano prevede la realizzazione di parcheggi pubblici in vicinanza all'intersezione tra Via dei Cavadoli e via Ponte Opsedaletto, con relativi spazi di manovra. I singoli posti auto saranno realizzati con grigliato in cemento permeabile;

Prop n 33 / 2024

- il progetto relativo all'impianto di illuminazione pubblica prevede punti luce a palo dotati di lampade con tecnologia LED per il risparmio energetico;
- tutti gli edifici saranno dotati di impianti fotovoltaici, adottando sistemi passivi, tecnologie e materiali innovativi per la sostenibilità ambientale garantendo effetti di continuità ed integrazione con il contesto esistente;
- è prevista la messa a dimora di alberature lungo gli stalli del parcheggio pubblico su via dei Cavadoli. Inoltre saranno scelte finiture cromatiche delle coperture degli edifici e degli stalli dei parcheggi con proprietà radiative elevate;
- è prevista la trasformazione dell'area permeabile in area parzialmente impermeabile, la progettazione garantisce la percentuale minima di superficie di permeabilità dei lotti richiesta, il verde verrà concentrato sui fianchi e retro dei fabbricati. Il sistema di laminazione verrà ricavato interamente sotto la pista ciclabile/pedonale prevista, realizzato in C.A.;
- il PUA prevede la chiusura del fosso esistente mediante riporto di terreno e formazione delle diverse stratigrafie che compongono la nuova strada di Via dei Cavadoli; il flusso delle acque piovane sarà garantito dalla formazione di nuova rete fognaria pubblica;

Contenuti del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS

Il lotto si colloca in un'area agricola che da alcuni decenni è interessata da diverse edificazioni, tra cui capannoni ad uso commerciale ed artigianale e un'edilizia di tipo residenziale cui sono stati affiancati dei campi da calcio ed una scuola primaria.

Si riportano in sintesi le valutazioni ritenute sostanziali.

- riduzione delle emissioni climalteranti

la dotazione di impianti fotovoltaici, di sistemi passivi e materiali innovativi per la sostenibilità ambientale garantirà l'effetto di continuità e integrazione con il contesto esistente;

- gestione idrica

a seguito dell'analisi degli approvvigionamenti è stata richiesta la verifica di potenzialità ad Hera, l'allaccio parte dall'esistente posto in Via Ponte Ospedaletto. Saranno adottati accorgimenti per un corretto uso della risorsa idrica (riduttori sui rubinetti, ecc.). La rete di scarico comunale realizzata di recente assolve al nuovo carico abitativo;

- impatto acustico

l'analisi acustica ha evidenziato un clima acustico idoneo per nuove residenze ed il relativo traffico indotto non è stato valutato significativo sul clima acustico totale;

- inquinamento elettromagnetico

non si riscontrano particolari problematiche vista la distanza del comparto dalle antenne esistenti. Non sono previste cabine di trasformazione;

- suolo

il nuovo comparto residenziale determina necessariamente una impermeabilizzazione dei suoli, di circa l'82.5% della superficie totale. Gli stalli dei parcheggi saranno realizzati con una pavimentazione drenante, è previsto il bacino di laminazione sotto la pista ciclabile/pedonale;

- mitigazione isole di calore

è prevista la messa a dimora di alberature, e inoltre saranno scelte finiture cromatiche delle coperture degli edifici e degli stalli dei parcheggi con proprietà radiative elevate;

- rifiuti

la gestione dei rifiuti urbani sarà differenziata e gestita in accordo con Hera;

- rischio sismico, idrogeologico, idraulico e alluvionale

dalla relazione geologica si rileva che non vi sono vulnerabilità dal punto di vista idrogeologico e non si sono evidenziate problematiche legate alla liquefazione dei terreni, di dissesto o di rischio di alluvione. In merito all'invarianza idraulica, verrà realizzata una struttura lineare ricevente al di sotto della pista ciclabile in grado di laminare complessivamente 395 mc;

- verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni

è stata eseguita una verifica di conformità con i seguenti strumenti pianificatori e normativi: DLgs 42/2004, LR 24/2017, PAIR 2020, PGRA, PSRI, PTCP, PPLERT, PRG.

Prop n 33 / 2024

Nel PTCP alla tav. 5B - Carta dei vincoli, l'analisi rileva la presenza della rete acquedottistica "Acquedotto della Romagna" con una fascia di rispetto indicata di 9 m (4,5 m per lato), rispetto a tale vincolo la proposta del PUA viene ritenuta coerente dal momento che la disposizione planimetrica dell'edificato ha tenuto conto della condotta esistente e della fascia di rispetto indicata. In tal senso è già stato richiesto un parere preventivo in merito alle opere di urbanizzazione primaria a Romagna Acque – Società delle Fonti SpA, la quale con prot. N. 0008829/2023 del 11/09/2023 ha rilasciato l'autorizzazione in deroga per le sole opere di urbanizzazione con prescrizioni tecniche. Per i lotti residenziali B e C, nei quali insiste la condotta in questione, la suddetta Società richiede una specifica autorizzazione riservandosi di verificare la congruenza delle opere da realizzare rispetto alla fascia di inedificabilità dell'acquedotto. La proposta di PUA viene ritenuta coerente con la normativa urbanistica e paesaggistica;

- *fauna e rete ecologica*

il progetto non interferisce con la rete ecologica e con aree tutelate appartenenti alla Rete Natura 2000;

- *mitigazioni e compensazioni*

sono comprese nella proposta di progetto;

Conclusioni:

Il Rapporto ambientale preliminare, presentato dai proponenti, afferma che la proposta progettuale di P.U.A. non incide in maniera significativa sui caratteri ambientali dello stato di fatto. La verifica di coerenza interna del progetto, che ha adottato alcuni accorgimenti di mitigazione, è risultata positiva.

Gli obiettivi della proposta risultano coerenti con i vincoli della pianificazione locale e sovraordinata.

Il progetto non interferisce con aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale e pertanto non si ritiene necessario l'assoggettamento alla procedura di VAS.

RICHIAMATA la Determina n. 1426 del 15/12/2021 del Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti di questa Amministrazione Provinciale, di autorizzazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Codice della Strada, per l'accesso sulla SP 40 e relative prescrizioni;

VERIFICATO inoltre che rispetto agli eventi alluvionali avvenuti tra il 2-4 maggio 2023 e tra il 16-17 maggio 2023, come mappati nella carta resa disponibile dall' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (Versione 02 agg.22/03/2024), l'area non è risultata interessata da allagamenti;

RICHIAMATI

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT 2025*), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;

Prop n 33 / 2024

- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR 2022-2027*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/06/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2030*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 152 del 30/01/2024;
- Piano di Gestione del Rischio da Alluvione PGRA 2021 – 2027 delle Autorità di bacino distrettuali del fiume Po e dell'Appennino Centrale approvati con DPCM del 1° dicembre 2022;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. "*Fondamentale*";
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*";
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382*";
- il DPR 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- la LR 30 luglio 2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante "*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) - Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali*";
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Ambito di applicazione, contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (artt. 36-49, LR n. 24/2017)*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 29/04/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazioni di sostenibilità ambientale del Piano Urbanistico Generale*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2135 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico "*Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni Territoriali*" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 28/01/2021;
- l'Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo*), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017" approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

VISTO INOLTRE per gli aspetti Geologici:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la LR 47/1978, la LR 31/2002 e la LR 24/2017;
- il DM Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 "*Norme tecniche per le costruzioni*";

Prop n 33 / 2024

- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le “*Prime indicazioni applicative in merito al DM 14 settembre 2005 recante Norme tecniche per le costruzioni*”;
- la DGR 476 del 12/04/2021 “*Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)*” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630” e la DGR 564 del 26/04/2021;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

CONSIDERATO

quanto sopra illustrato, si esprimono sul Piano in oggetto i seguenti pareri:

A) DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II.

ATTESO CHE in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAE) Sezione Provinciale di Forlì– Cesena
- l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (AUSL) Dipartimento Sanità Pubblica;
- Consorzio di Bonifica della Romagna;

VISTO CHE il Comune ha trasmesso a tali Enti la documentazione inerente al PUA in oggetto;

DATO ATTO CHE sono stati espressi i seguenti pareri:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAE) Sezione Provinciale di Forlì – Cesena in maniera congiunta con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (AUSL) Dipartimento Sanità Pubblica (Prot. AUSL 184899/2022 e Rif. Arpae 110981/022) hanno espresso parere favorevole all'esclusione del PUA in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 4634 del 12/02/2024 ha espresso parere favorevole condizionato all'approvazione dell'intervento, fermo restando l'applicazione di opportune prescrizioni;

RICHIAMATO CHE:

- ai fini di un confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto, sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in data 02/04/2024 con nota prot. prov.le n. 9531/2024 è stata inoltrata all'Amministrazione Comunale di Longiano la bozza conclusiva dell'atto da sottoporre al Presidente dell'Amministrazione Provinciale;
- in data 02/04/2024 con nota assunta al prot. prov.le n. 9559/2024, il Comune di Longiano ha espresso condivisione in esito alle risultanze della valutazione e alla decisione di escludere il procedimento dalla procedura VAS, alle condizioni indicate da questa Provincia;

SI RITIENE, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il “*Piano Urbanistico Attuativo-Comparto 3 Via Ponte Ospedaletto Via Cavadoli*” del Comune di Longiano, **possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. adeguando il Piano alle seguenti condizioni e considerazioni:**

A.1 In coerenza con le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 24/2017, nonché della Delibera Giunta Regionale 1956/2021, si ritiene necessario garantire "il termine perentorio di sei anni dalla data di entrata in vigore della legge regionale" per la sottoscrizione della convenzione urbanistica del Piano attuativo in oggetto; la stessa convenzione dovrà prevedere "*termini perentori, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti, con lo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi*", pena di decadenza dello stesso Piano Attuativo;

Inoltre, al fine di **compensare gli svantaggi dovuti al consumo di suolo ed aumentare la sostenibilità** ambientale della proposta progettuale, si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale assuma nel progetto le seguenti soluzioni:

A.2 Utilizzare materiali drenanti per le superfici urbanizzate, per le aree adibite a percorsi pedonali, veicolari, parcheggi pubblici, parcheggi pertinenziali e nelle aree scoperte;

A.3 Nelle aree destinate a verde di compensazione/mitigazione si dovrà prevedere la formazione di una quinta arborea con la messa a dimora di specie arboree e arbustive idonee alla funzione di assorbimento delle sostanze inquinanti in atmosfera e di regolazione del microclima; le essenze vegetali da utilizzare dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- ridotta esigenza idrica;

- resistenza alle fitopatologie;

- assenza di effetti nocivi per la salute umana (allergeniche, urticanti, spinose velenose etc.);

Nella sistemazione delle aree a verde devono essere facilitate tutte le azioni di gestione e manutenzione, affinché possano perdurare gli effetti positivi dei criteri ambientali sopra individuati;

Si ritiene necessario prevedere la messa a dimora di alberi lungo tutti i parcheggi sia pubblici che pertinenziali, in modo da garantire un efficace ombreggiamento di tutti i posti auto;

A.4 Si ritiene necessario prevedere un sistema di approvvigionamento energetico (elettrico e termico) in grado di coprire la maggior parte o in toto il fabbisogno, attraverso uno o più dei seguenti interventi:

- realizzazione di centrali di cogenerazione trigenerazione;

- installazione di parchi fotovoltaici o eolici;

- installazione di collettori solari termici per il riscaldamento di acqua sanitaria;

- installazione di impianti geotermici a bassa entalpia;

- installazione di sistemi a pompe di calore;

- installazione di impianti a biomasse (se ammessi dalla normativa)

A.5 Dovrà essere prevista la realizzazione di una rete separata per la raccolta delle acque meteoriche per usi non potabili; le acque provenienti da superfici scolanti dovranno essere convogliate in vasche di raccolta per essere riutilizzate a scopi irrigui o per usi di servizio.

A.6 Per l'irrigazione del verde pubblico dovrà essere previsto un impianto di irrigazione automatico a goccia, con acqua proveniente dalle vasche di raccolta delle acque meteoriche alimentato da fonti energetiche rinnovabili.

Monitoraggio

A.7 Per il sistema di monitoraggio saranno da prevedere i seguenti indicatori:

- livello di congestione e incidentalità della rete stradale del comparto e del suo intorno;

- stato di sviluppo delle aree verdi e delle alberature dei parcheggi, verificando lo stato di salute e accrescimento delle piante, le attività di manutenzione operata, il funzionamento del

Prop n 33 / 2024

sistema di irrigazione e la sostituzione di eventuali fallanze, da rilevare con cadenza almeno annuale, al fine di garantire il mantenimento della dotazione ecologica dell'ambito;

B) ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008 (EX ART. 13 DELLA L 64/1974)

L'area è ubicata in zona di alta pianura, a monte della Via Emilia, ad una quota di circa 31 m. slm. Sono qui presenti i depositi terrazzati di pianura, di età pleistocenica e di origine sedimentaria continentale, risultato dei vari cicli deposizionali riconducibili alle divagazioni dei corsi d'acqua provenienti dalla zona di monte. Nella pianura di Longiano affiorano depositi prevalentemente argillosi e limosi, con subordinate intercalazioni sabbiose; le prove effettuate (penetrometrie CPT) hanno confermato il modello geologico, rilevando il substrato marino pliocenico alla profondità di 5 – 7 metri.

Le caratteristiche geotecniche dei terreni sono compatibili con l'impiego di fondazioni dirette, non avendo rilevato, in questa fase, particolari problematiche, con assestamenti massimi previsti nella norma.

Rischio sismico: L'analisi di secondo livello della risposta sismica è stata effettuata con gli abachi della vecchia DGR 630/2019, ottenendo valori identici a quelli della normativa vigente (DGR 476/2021), con un fattore di amplificazione della PGA atteso compreso tra 2,0 e 2,2 per motivi stratigrafici. La probabilità di liquefazione dei terreni in caso di sisma è ritenuta trascurabile, in quanto le prove penetrometriche realizzate hanno evidenziato la presenza di terreni costituiti prevalentemente da granulometrie coesive, in cui la presenza di litotipi granulari (sabbia/limo) è limitata a livelli di limitato spessore, orizzontalmente discontinui. La frequenza di sito, estratta dalle carte di MZS comunale, risulta intorno a 1,2 Hz, presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico delle opere in progetto.

Non sono segnalate problematiche in relazione al **rischio idrogeologico**.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella "Relazione geologica" a firma del Dott. Geol. Stefano Vincenzi, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, e ss.mm.ii. non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Longiano di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento al "*Piano Urbanistico Attuativo di espansione residenziale PUA Comparto 3 Via Ponte Ospedaletto Via Cavadoli*", le competenze provinciali come di seguito specificato:

Prop n 33 / 2024

- in relazione alla “*Decisione in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.*” **di escludere il PUA in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 e 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni espresse ai punti da A.1 a A.7 della soprastante parte A;**
- in relazione alla “*Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974)*”, **parere favorevole come illustrato alla soprastante parte B;**

2. DI DICHIARARE il presente atto, definitivo ai sensi di legge ed immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale;

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Longiano ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non ha riflessi diretti o indiretti sul Bilancio provinciale;

5. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Istruttori

*D.ssa Chiara Boschi
Dott. Geol. Stefano Quagliere*

Responsabile del Procedimento

Arch. Alessandro Costa

Prop n 33 / 2024

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Vice Segretario Generale
Lucchi Andrea

(atto sottoscritto digitalmente)